

Cavour: soddisfazione per il risultato mediatico

# L'unione fa la forza a... cronometro

## I sindaci ringraziano volontari e agricoltori

CAVOUR - L'unione fa la forza... e porta sempre buoni risultati: lo hanno

capito bene i sindaci della pianura uniti da una strada (la Strada delle Mele) e dalla

passione per il ciclismo, giovedì 4, quando sono saliti sul palco delle premiazioni

in piazza Sforzini, al termine del Campionato italiano a cronometro. Tanta folla, telecamere di Rai Sport puntate, applausi e brindisi con i vincitori, mentre i primi commenti a caldo hanno subito confermato le buone impressioni e il successo della manifestazione organizzata (sotto il profilo tecnico) dalla Rostese. «Per Cavour è stata sicuramente una ennesima prova del fuoco - dichiara il sindaco Bertone - anche se siamo abituati a gestire grandi numeri. Tra pochi giorni torna Tuttomele e la macchina è collaudata; ben diverso qui è stato controllare il traffico su tanti chilometri di strada chiusa, seppure con l'Ordinanza della Prefettura. Ma tutto è filato liscio e c'è stata molta disciplina, oltre che tanta collaborazione di volontari, Pro Loco, Protezione Civile e Alpini». Il sindaco di Cavour ha rivolto a tutti gli agricoltori un grazie per la collaborazione: «Sappiamo bene che qualche disagio per chi lavora c'è stato: siamo nel periodo della raccolta mele e i trattori devono potersi muovere liberamente. Ma tutti hanno dato il loro appoggio con intelligenza e lungimiranza: segno che la Strada delle Mele inizia davvero ad avere un radicamento».

Alcune polemiche contro la manifestazione si sono invece scatenate su Facebook. Bertone: «Se non fai niente, non crei ostacoli e non dai motivi alle critiche. Crediamo invece che ne sia valsa la pena».

Entusiasmo a Campiglione: per la prima volta il Comune è stato attraversato da una corsa tanto importante su strade battute da anni da gare amatoriali durante la patronale di giugno, ma mai dai professionisti. Il sindaco Paolo Rossetto: «Il nostro è un piccolo Comune, poco avvezzo ai grandi eventi: per noi la gara di Campionato italiano Open, uomini e donne, è stato motivo di grande orgoglio così come lo è stato cogliere l'invito della Regione e della Federazione Ciclistica a dare la massima collaborazione. Per questo abbiamo messo a disposizione tutto quello che poteva significare accoglienza; i primi a rispondere con entusiasmo sono stati i bambini delle scuole: tutti schierati in piazza per ore, per salutare con le bandierine il passaggio dei corridori. Questo ci fa un immenso piacere». L'attesa ora è per gli sviluppi che l'evento tricolore potrà avere e i sindaci sono tutti d'accordo: «Percorso e paesaggio sono piaciuti a tutti. Speriamo di ripetere presto l'esperienza». **Manuela Mié**



CAVOUR - Parata di sindaci (da sinistra Bertone, Paolo Rossetto e Fabio Rossetto) col campione italiano Moseon e l'assessore regionale Ferraris (al centro).